

ANCI DIGITALE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI PREFETTI 46 - 00186 ROMA RM
Codice Fiscale	15483121008
Numero Rea	RM 1593547
P.I.	15483121008
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANCI e ACI Informatica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.358	1.810
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.859	346
Totale immobilizzazioni immateriali	18.217	2.156
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	2.751	1.042
Totale immobilizzazioni materiali	2.751	1.042
Totale immobilizzazioni (B)	20.968	3.198
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	324.895	92.444
Totale rimanenze	324.895	92.444
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	876.080	920.438
Totale crediti verso clienti	876.080	920.438
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.493	130.996
Totale crediti verso controllanti	174.493	130.996
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.596	70.331
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93.596	70.331
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.060	473.577
Totale crediti tributari	23.060	473.577
5-ter) imposte anticipate	44.705	25.516
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.729	24.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.801	33.801
Totale crediti verso altri	38.530	57.939
Totale crediti	1.250.464	1.678.797
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	825.067	1.090.413
3) danaro e valori in cassa	895	229
Totale disponibilità liquide	825.962	1.090.642
Totale attivo circolante (C)	2.401.321	2.861.883
D) Ratei e risconti	58.937	38.272
Totale attivo	2.481.226	2.903.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	21.904	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	416.169	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	245.357	438.073

Totale patrimonio netto	803.430	558.073
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	1.580
Totale fondi per rischi ed oneri	-	1.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.425	19.070
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.312	565.285
Totale debiti verso banche	6.312	565.285
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.095	-
Totale acconti	14.095	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.201	594.991
Totale debiti verso fornitori	571.201	594.991
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728	907
Totale debiti verso controllanti	2.728	907
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.096	194.753
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	200.096	194.753
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.275	284.157
Totale debiti tributari	48.275	284.157
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.767	123.132
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.767	123.132
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.679	500.216
Totale altri debiti	564.679	500.216
Totale debiti	1.546.153	2.263.441
E) Ratei e risconti	70.218	61.189
Totale passivo	2.481.226	2.903.353

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.462.896	5.167.420
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	232.451	92.444
5) altri ricavi e proventi		
altri	268.504	97.811
Totale altri ricavi e proventi	268.504	97.811
Totale valore della produzione	5.963.851	5.357.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.564	2.984
7) per servizi	3.444.234	3.538.303
8) per godimento di beni di terzi	8.094	846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.532.816	753.898
b) oneri sociali	458.639	228.965
c) trattamento di fine rapporto	103.286	48.416
e) altri costi	25.757	14.039
Totale costi per il personale	2.120.498	1.045.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.689	539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	521	149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.849	93.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.059	94.026
12) accantonamenti per rischi	-	1.580
14) oneri diversi di gestione	46.454	1.903
Totale costi della produzione	5.674.903	4.684.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	288.948	672.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92	71
Totale proventi diversi dai precedenti	92	71
Totale altri proventi finanziari	92	71
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.119	23.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.119	23.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.027)	(23.921)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	261.921	648.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	89.839	236.237
imposte differite e anticipate	(19.189)	(25.516)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	54.086	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.564	210.721
21) Utile (perdita) dell'esercizio	245.357	438.073

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	245.357	438.073
Imposte sul reddito	16.564	210.721
Interessi passivi/(attivi)	27.027	23.921
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	288.948	672.715
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	103.286	49.996
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.210	688
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	48.849	93.338
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	157.345	144.022
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	446.293	816.737
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(232.451)	(92.444)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	12.264	(1.013.776)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.695)	594.991
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.665)	(38.272)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.029	61.189
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	473.670	119.966
Totale variazioni del capitale circolante netto	232.152	(368.346)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	678.445	448.391
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.027)	(23.921)
(Imposte sul reddito pagate)	(271.634)	47.920
(Utilizzo dei fondi)	(62.511)	(29.346)
Totale altre rettifiche	(361.172)	(5.347)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	317.273	443.044
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.230)	(1.191)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.750)	(2.695)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(33.801)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.980)	(37.687)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(558.973)	565.285
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	120.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(558.973)	685.285
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(264.680)	1.090.642
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.090.413	-
Danaro e valori in cassa	229	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.090.642	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	825.067	1.090.413
Danaro e valori in cassa	895	229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	825.962	1.090.642

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, chiude con un utile al netto delle imposte di competenza e differite di euro 245.357.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice civile agli articoli 2423 e seguenti, dai principi contabili nazionali (OIC) e dalle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, c.c.; par. 5, OIC 11).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal Conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa stessa (OIC 11.5 e OIC 12.4).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio (OIC 10.9) ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro (art. 2423, comma 6, CC).

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29.64), la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio (OIC 12.139) e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (OIC 12.122-126) sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 Codice civile, così come novellato dal D.L. 32/2007 e dal D.lgs 139/15. Si rimanda pertanto a tale documento per quanto concerne gli indicatori finanziari ed indicatori non finanziari pertinenti all'attività della società, i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio ed i rapporti con le parti correlate.

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati allineati a quanto previsto dal D. lgs. 139/2015 e dai principi contabili OIC e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

==> La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri (OIC 11.17). In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (OIC 11.18).

==> Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio (OIC 11.29).

==> L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità (OIC 11.22).

==> L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici (OIC 11.27).

==> I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi (OIC 11.34).

==> Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico (OIC 11.12 e 33). Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

==> La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio (OIC 11.36). Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi (OIC 11.37).

==> Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2020. Con specifico riferimento alla comparabilità delle voci di conto economico e del rendiconto finanziario, si precisa che i valori al 31 dicembre 2020 si riferiscono ad un periodo superiore ai 12 mesi, precisamente dal 17 ottobre 2019 al 31 dicembre 2020. Tuttavia, si ritiene che il confronto tra i valori dei due esercizi sia in grado di fornire informazioni non fuorvianti, in quanto nel periodo antecedente il 1 gennaio 2020 la società non aveva ancora iniziato a svolgere attività produttive né aveva registrato passività significative.

==> Conformemente con quanto raccomandato dai Principi Contabili sono stati predisposti: il Rendiconto finanziario predisposto secondo lo schema previsto dal documento contabile OIC 12.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto (OIC 24.36) e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni (OIC 24.32). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità (OIC 24.40) e previo consenso del Collegio Sindacale.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità (OIC 24.50).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione (OIC 24.60). L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 24.61). La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi (OIC 24.62).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni (OIC 16.32). Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori (OIC 16.35-37). Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato (OIC 16.39).

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 16.61).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il quale i costi, i ricavi, i corrispettivi aggiuntivi e il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- 2) il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
- 3) non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
- 4) il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Per l'applicazione di tale criterio, inoltre, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15.32 e 23) conformemente anche a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo (OIC 15.33, 35 e 79).

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi

calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo (OIC 15.47, 56 e 79).

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria (OIC 15.57 e 79).

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore (OIC 15.59).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio (OIC 15.60-62).

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie (OIC 15.63). Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo (OIC 15.64).

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. (OIC 15.71) Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. (OIC 15.73)

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. (OIC 15.74).

Crediti tributari

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario.

Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Attività per imposte anticipate e fondo per imposte anche differite

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice civile, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C 5 - ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle imposte differite. Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di proventi e di costi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è stato iscritto al valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato. Le Riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. Il fondo imposte comprende l'eventuale saldo delle imposte differite, come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. (OIC 31.55 e OIC 31.72)

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. (OIC 31.65) L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, (OIC 12.49) nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. (OIC 15.29).

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati per competenza in base all'effettivo momento di maturazione degli stessi rispetto alle esposizioni finanziarie attive o passive relativamente alle quali essi sono determinati.

Imposte

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, in base alle norme di legge vigenti ed applicando le aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso (OIC 25.24 e 33); nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario (OIC 25.18). I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi (OIC 25.36).

In accordo con l'OIC n. 25, lo stanziamento delle imposte sul reddito tiene conto delle imposte differite afferenti alle eventuali differenze temporanee tra valore contabile di attività e passività e relativo valore fiscalmente riconosciuto. Eventuali imposte differite attive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale C II 5 ter) - Crediti per imposte anticipate, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali imposte differite passive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale B 2 - Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite. La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.lgs. 446/97.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio (OIC 29.59 a) e 60).

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Analisi delle voci di Stato patrimoniale

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende i costi ad utilità pluriennale riepilogati nella Tabella 3:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali risultano complessivamente pari a euro 18.217, ed evidenziano, rispetto al valore del 31 dicembre 2020, un incremento complessivo pari a euro 16.061 dovuto all'effetto combinato degli investimenti del periodo (euro 20.750) e ammortamenti (euro 4.689).

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ==> per euro 14.100 all'acquisto delle licenze per il software di contabilità;
- ==> per euro 4.150 all'acquisto delle licenze per il software di gestione amministrativa del personale;
- ==> per euro 2.500 all'acquisto delle licenze del software che gestisce gli adempimenti GDPR nell'ambito del progetto SGATE.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.263	432	2.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	453	86	539
Valore di bilancio	1.810	346	2.156
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	20.750	20.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	453	4.236	4.689
Totale variazioni	(453)	16.514	16.061
Valore di fine esercizio			
Costo	1.358	16.859	18.217
Valore di bilancio	1.358	16.859	18.217

Tabella 3. Movimentazione immobilizzazioni immateriali

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto come da Tabella 1:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

Tabella 1. Coefficienti di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2021 a euro 2.751 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente (euro 1.042 al 31 dicembre 2020) è data da investimenti del periodo per euro 2.230 e ammortamenti per euro 521 (Tabella 4).

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Macchine elettroniche d'ufficio	Impianti speciali di comunicazione	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	1.191	1.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	149	149
Valore di bilancio	0	1.042	1.042
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.230	0	2.230
Ammortamento dell'esercizio	223	298	521
Totale variazioni	2.007	-298	1.709
Valore di fine esercizio			
Costo	2.230	1.191	3.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223	447	670
Valore di bilancio	2.007	744	2.751

Tabella 4. Movimentazione immobilizzazioni materiali

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per euro 2.230.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti speciali di comunicazione	25,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00

Tabella 2. Coefficienti di ammortamento per le immobilizzazioni materiali

Si precisa che le aliquote riferite ai beni materiali sono ridotte della metà nel primo anno, in quanto si ritiene che tale criterio approssimi il criterio del prorata temporis e rappresenti ragionevolmente l'effettivo grado di usura dei cespiti nel loro esercizio di entrata in funzione.

I beni di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di frequente rinnovo, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Lavori in corso su ordinazione

Nella voce lavori in corso su ordinazione pari ad euro 324.895 sono valorizzate le attività relative a commesse pluriennali.

Il criterio di rilevazione in bilancio è quello della percentuale di completamento della commessa. La percentuale di completamento è determinata con il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost): i costi di commessa sostenuti ad una certa data sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data.

L'importo dei lavori in corso si riferisce esclusivamente alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2021 nell'ambito della Convenzione per l'affidamento in house del servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGAt sottoscritta con ANCI in data 31 luglio 2020 ed avente durata compresa nel periodo dal 1 agosto 2020 al 28 febbraio 2023.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente ad euro 1.250.464 (euro 1.678.797 al 31 dicembre 2020) e sono così dettagliati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	920.438	(44.358)	876.080	876.080	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.996	43.497	174.493	174.493	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	70.331	23.265	93.596	93.596	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	473.577	(450.517)	23.060	23.060	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	25.516	19.189	44.705		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.939	(19.409)	38.530	4.729	33.801
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.678.797	(428.333)	1.250.464	1.171.958	33.801

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni. I crediti sono tutti vantati verso soggetti italiani.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 876.080 (euro 920.438) al 31 dicembre 2020), sono tutti vantati verso soggetti italiani e sono composti come indicato nella successiva Tabella 6.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Crediti per fatture emesse	803.603	766.637	-36.966
Crediti per fatture da emettere	219.017	238.158	19.141
Note di credito da emettere	-8.844	-3.283	5.561
TOTALE	1.013.776	1.001.512	-12.264
Fondo svalutazione	-93.338	-125.432	-32.094
	920.438	876.080	-44.358

Tabella 6. Crediti verso clienti

I crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2021 rappresentano il 12% dello stock di crediti residui dell'esercizio precedente (euro 803.603) incrementato dell'importo fatturato ai clienti nell'esercizio 2021 (euro 5.704.163) (Tabella 7).

	Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021	Da Incassare (%)
	Crediti verso clienti per fatture emesse	803.603	5.704.163	5.741.129	766.637	12,00
TOTALE		803.603	5.704.163	5.741.129	766.637	12,00

Tabella 7. Movimentazioni crediti verso clienti per fatture emesse

Il residuo da incassare, pari ad euro 766.637, rappresenta un valore fisiologico considerato che è costituito prevalentemente da fatture emesse nell'ultimo quadrimestre del 2021 (oltre il 30%). Alla data del presente documento, tali crediti risultano incassati per Euro 191.477 ovvero per il 25% del totale crediti residuo.

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 l'importo dei crediti che si trovano nello stato Rifiutato/Respinto dalla P.A. ammonta ad Euro 125.432. Tali crediti, interamente svalutati, sono oggetto di una specifica procedura interna finalizzata alla risoluzione, ove possibile, dei motivi di rifiuto da parte dell'ente o al recupero del credito.

I crediti per fatture da emettere attengono attività svolte negli ultimi mesi dell'anno e che in base agli accordi contrattuali vigenti con i clienti possono essere fatturate a partire dal 2022. Alla data del presente documento, tali fatture risultano emesse per un importo pari ad Euro 227.943 ovvero per il 98% di quanto accantonato.

Crediti verso controllanti

I crediti verso la controllante ANCI al 31 dicembre 2021 si attestano ad euro 174.493 (euro 130.996 al 31 dicembre 2020) (Tabella 8).

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Crediti per fatture emesse	79.983	64.464	15.519
	Crediti per fatture da emettere	94.510	66.532	27.978
TOTALE		174.493	130.996	43.497

Tabella 8. Crediti verso la controllante

I crediti verso ANCI per fatture emesse, da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a euro 79.983 e si compongono come segue:

- ==> per euro 56.826 al servizio Help Desk Informatico;
- ==> per euro 18.157 al rimborso del personale distaccato in ANCI;
- ==> per euro 5.000 al servizio di fast tracking.

I crediti verso ANCI per fatture da emettere sono pari a euro 94.510 e si riferiscono:

- ==> per euro 18.396 al servizio Help Desk Informatico;
- ==> per euro 17.952 al rimborso del personale distaccato in ANCI;
- ==> per euro 58.162 al progetto CONAI.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 93.596 (euro 70.331 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono:

- ==> per euro 78.854 ad Ancitel S.p.A. in liquidazione principalmente per il service tecnico amministrativo erogato;
- ==> per euro 7.615 ad IFEL per il rimborso del personale distaccato;
- ==> per euro 7.127 a Cittalia per il rimborso del personale distaccato.

Crediti tributari

La voce Crediti Tributari è così costituita:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Credito IRES	17.867	0	17.867
	Credito IVA	5.169	472.034	-466.865
	Ritenute su interessi attivi	24	0	24
	IVA differita fornitori	0	1.543	-1.543
TOTALE		23.060	473.577	-450.517

Tabella 9. Crediti tributari

La voce include principalmente gli importi relativi agli acconti versati per l'imposta Ires.

La Società ha recuperato il Credito per IVA risultante al 31 dicembre 2020, utilizzando il suddetto importo in compensazione di debiti tributari nel corso del 2021.

Imposte anticipate

La voce ammonta ad euro 44.705 e si riferisce principalmente al credito relativo a imposte anticipate sorte nell'esercizio per effetto delle svalutazioni dei crediti presenti nell'attivo circolante, dell'accantonamento al fondo rischi e dei compensi all'organo amministrativo.

La Società, al momento attuale, ritiene di essere in grado di produrre reddito fiscale futuro, sufficiente per la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Crediti verso altri

Gli altri crediti pari ad euro 38.530 (euro 57.939 al 31 dicembre 2020) sono costituiti:

- ==> per euro 33.801 da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per l'uso di postazioni di lavoro e servizi connessi;
- ==> per euro 3.275 da altri crediti;
- ==> per euro 1.454 da anticipi ai fornitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 825.962 (euro 1.090.642 al 31 dicembre 2020) e sono costituite da depositi bancari per euro 825.067 e da valori in cassa per Euro 895.

Tale voce, inoltre, accoglie la liquidità legata al Servizio Pagamento Facilitato erogato in partnership con Lis Pay S.p. A. da versare ai Comuni abbonati per Euro 204.055. Tale liquidità è destinata esclusivamente al Servizio Pagamento Facilitato e seppur nella forma rappresenta una disponibilità liquida, nella sostanza deve ritenersi quale liquidità indisponibile.

Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce al 31 dicembre 2021 si attesta ad 58.937 (euro 38.272 al 31 dicembre 2020) e comprende unicamente risconti attivi.

Essi rilevano le quote di costo posticipate dei contratti sottoscritti durante l'anno:

- ==> per euro 478 attività inerenti il servizio EasyPa;
- ==> per euro 17.163 canone utilizzo spazi per sede societaria;
- ==> per euro 3.558 canone piattaforma acquisti telematici;
- ==> per euro 2.906 canone servizio posta elettronica e pec aziendale;
- ==> per euro 31.703 canoni hardware e software;
- ==> per euro 155 assicurazione sanitaria;
- ==> per euro 45 quote associative;
- ==> per euro 1.700 canone data center;
- ==> per euro 846 canone noleggio stampanti multifunzioni;
- ==> per euro 267 canone telefonia VoIP;
- ==> per euro 116 canoni per servizi d'ufficio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si commentano qui di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserva legale	-	21.904		21.904
Utili (perdite) portati a nuovo	-	416.169		416.169
Utile (perdita) dell'esercizio	438.073	-	245.357	245.357
Totale patrimonio netto	558.073	438.073	245.357	803.430

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 803.430 (euro 558.073 al 31 dicembre 2020).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000		
Riserva legale	21.904	di utili	B
Utili portati a nuovo	416.169	di utili	A, B, C
Totale	558.073		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 120.000 interamente versato è composto da 120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e così attribuito:

	Socio	Importo	Percentuale
	ANCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI COMUNI ITALIANI	84.000	70
	ACI INFORMATICA S.P.A.	36.000	30
TOTALE		120.000	100

Utile di esercizio

Accoglie un utile di periodo pari a euro 245.357.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri ammonta ad euro 0 (euro 1.580 al 31 dicembre 2020).

Lo smobilizzo del fondo è stato determinato dal perfezionamento nel 2021 di un accordo transattivo con la controparte della controversia connessa ad un rapporto contrattuale con un fornitore. Ulteriori passività, classificate come rischi possibili dai legali titolari degli incarichi, non sono state riportate nel Fondo in ossequio a quanto prescritto dai principi contabili di riferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 61.425 (euro 19.070 al 31 dicembre 2020) e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

	Descrizione	Valore esercizio precedente	Quota maturata nell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Imposte su TFR	Trasf. ai Fondi Previdenziali	Valore esercizio corrente
	Fondo TFR	19.070	107.335	-1.042	-7.466	-56.472	61.425
TOTALE		19.070	107.335	-1.042	-7.466	-56.472	61.425

Tabella 12. Movimentazioni del TFR

Rispetto all'esercizio precedente, il cui saldo finale era influenzato dalla circostanza che il personale dipendente è stato assunto nel mese di luglio 2020, l'incremento di euro 42.355 deriva da accantonamenti maturati su un periodo di dodici mesi.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

La Tabella 13 riepiloga il dettaglio della voce Debiti al 31 dicembre 2021 che ammonta ad euro 1.546.153 (euro 2.263.441 al 31 dicembre 2020):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	565.285	(558.973)	6.312	6.312
Acconti	-	14.095	14.095	14.095
Debiti verso fornitori	594.991	(23.790)	571.201	571.201
Debiti verso controllanti	907	1.821	2.728	2.728
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.753	5.343	200.096	200.096
Debiti tributari	284.157	(235.882)	48.275	48.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.132	15.635	138.767	138.767
Altri debiti	500.216	64.463	564.679	564.679
Totale debiti	2.263.441	(717.288)	1.546.153	1.546.153

Tabella 13. Debiti

Non esistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni e tutti i debiti iscritti in bilancio sono nei confronti di soggetti residenti nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 19-bis del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti verso Soci per finanziamenti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Si commentano di seguito la composizione della voce Debiti.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 6.312 (euro 565.285 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono a competenze bancarie maturate al 31/12/2021 e ad operazioni di anticipo fatture emesse nei confronti di Enti Locali. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'avvenuta estinzione del finanziamento bancario contratto per finanziare la fase di start-up della Società.

Acconti

La voce acconti al 31 dicembre 2021 pari ad euro 14.095 accoglie l'anticipo fatturato in base allo stato d'avanzamento lavori relativo al progetto SGATE, come previsto dalla rispettiva Convenzione.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta ad euro 571.201 (euro 594.991 al 31 dicembre 2020) e risulta così costituita:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Fornitori per fatture ricevute	86.048	187.402	-101.354
	Fornitori per fatture da ricevere	487.012	409.035	77.977
	Note di credito da ricevere	-1.859	-1.446	-413
TOTALE		571.201	594.991	-23.790

Tabella 14. Debiti verso fornitori

In particolare, la voce Fornitori per fatture ricevute è relativa agli importi delle fatture ancora aperte pervenute entro la data di chiusura dell'esercizio, ed include principalmente:

- ==> per euro 30.746 servizi di datacenter;
- ==> per euro 22.470 servizi specialistici in ambito IT;
- ==> per euro 16.419 servizi di somministrazione di personale;
- ==> per euro 5.912 consulenze specialistiche nell'ambito dei servizi Anci Risponde e Elp-Privacy;
- ==> per euro 4.276 buoni pasto;
- ==> per euro 2.614 servizio di sorveglianza sanitaria e prevenzione;
- ==> per euro 1.346 canoni software e hardware;
- ==> per euro 797 utilizzo carta credito mese dicembre;
- ==> per euro 548 servizi amministrativi;
- ==> per euro 395 partners tecnologico e commerciali per il servizio EasyPA;
- ==> per euro 525 altro.

La voce Fornitori per fatture da ricevere è invece relativa agli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2021 per costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di chiusura dell'esercizio, ed include principalmente:

- ==> per euro 356.258 Automobile Club Italia per costi di accesso al PRA;
- ==> per euro 31.149 consulenze legali, fiscali, amministrative;
- ==> per euro 33.333 CartaLis per il servizio SPF;
- ==> per euro 12.782 servizi specialistici in ambito IT;
- ==> per euro 12.555 servizi di revisione legale dei conti;

- ==> per euro 7.014 servizi di somministrazione di personale;
- ==> per euro 3.000 segreteria tecnica ODV;
- ==> per euro 1.818 buoni pasto;
- ==> per euro 1.714 servizi di datacenter;
- ==> per euro 1.200 servizi per implementazione sistema di gestione per la qualità;
- ==> per euro 640 servizio di sorveglianza sanitaria e prevenzione;
- ==> per euro 1.317 per materiale di consumo;
- ==> per euro 364 per canoni utilizzo hardware;
- ==> per euro 21.362 per consulenze specialistiche nell'ambito dei servizi Anci Risponde ed Elp Privacy;
- ==> per euro 2.506 altro.

Alla data del presente documento risultano pervenute fatture per un ammontare pari ad euro 271.844, corrispondenti al 56% del totale accantonato.

Debiti verso controllanti

La voce ammonta ad euro 2.728 (euro 907 al 31/12/2020) e riguarda il rimborso dell'assicurazione relativa alla tutela legale degli organi sociali stipulata dalla capogruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta ad euro 200.096 (euro 194.753 al 31 dicembre 2020) e risulta costituita:

- ==> per euro 186.592 da fatture ricevute da Ancitel S.p.A. in liquidazione per il rimborso del costo del personale preso in distacco nel 2020 e per effetto del trasferimento di contratti passivi con i fornitori;
- ==> per euro 5.723 da fatture da ricevere da Ancitel S.p.A. in liquidazione, per effetto del trasferimento di contratti passivi con i fornitori;
- ==> per euro 7.781 da fatture da ricevere da Anci Comunicare S.r.l. per servizi resi nell'ambito dell'Assemblea Annuale dell'ANCI.

Debiti tributari

L'ammontare dei debiti tributari pari a euro 48.275 (euro 284.157 al 31 dicembre 2020) principalmente composto dal debito IRAP pari a euro 54.086 e IRES per euro 182.133) è costituito per gli importi più rilevanti da:

- ==> euro 44.010 per saldo debiti verso erario relativi a ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori dipendenti;
- ==> euro 2.603 saldo debito Irap;
- ==> euro 927 per saldo debiti verso erario relativi a ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori autonomi;
- ==> per euro 568 addizionali regionali e comunali;
- ==> euro 28 per imposte di bollo;
- ==> euro 140 per imposta sostitutiva sul TFR.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce di euro 138.767 (euro 123.132 al 31 dicembre 2020) rappresenta principalmente il debito per oneri previdenziali sulle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre regolarmente onorati nei termini di legge.

Altri debiti

La voce di euro 564.679 (euro 500.216 al 31 dicembre 2020) è così composta:

- ==> per euro 202.315 relativo alle quote da restituire agli enti abbonati al servizio SPF;
- ==> per euro 249.271 per retribuzioni differite verso dipendenti;
- ==> per euro 96.013 per debiti nei confronti dei membri degli organi sociali;
- ==> per euro 14.079 per quote da restituire ad enti per errato pagamento;
- ==> per euro 1.759 per anticipi e trasferte;
- ==> per euro 1.242 per trattenute sindacali.

Ratei e risconti passivi

La voce di euro 70.218 (euro 61.189 al 31 dicembre 2020) è costituita esclusivamente da risconti passivi relativi a fatture emesse nel 2021 per i servizi prestati in favore dei comuni di competenza a partire dall'esercizio 2022.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 si attestano ad euro 5.462.896 (euro 5.167.420 al 31 dicembre 2020) e sono suddivisi come segue.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Servizi di Base - Anci Risponde	1.973.425	1.964.432	8.993
ACI PRA (attività tecnico operative)	528.837	485.525	43.312
Altri servizi	415.822	422.108	-6.286
Assistenza ANCI	308.653	104.763	203.890
TOTALE	3.226.737	2.976.828	249.909
ACI PRA (abbonamenti e visure extra)	2.236.159	2.190.592	45.567
TOTALE	5.462.896	5.167.420	295.476

Tabella 15.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Per una più efficace rappresentazione delle fonti di ricavo, nella suddetta Tabella 15.1 è riportata a parte quella componente di ricavi, rappresentata dagli abbonamenti e visure extra connessi al servizio ACI PRA, che viene interamente retrocessa ad ACI e che pertanto costituisce semplicemente una posta di giro.

	Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Peso sul totale (%)
	Servizi di Base - Anci Risponde	1.973.425	61,16
	ACI PRA (attività tecnico operative)	528.837	16,39
	Altri servizi	415.822	12,89
	Assistenza ANCI	308.653	9,56
TOTALE		3.226.737	100,00

Tabella 15.2 Incidenza delle singole categorie di ricavo sul totale

Il 61% dei ricavi netti è stato generato dai Servizi di Base, il cui servizio principale è rappresentato da Anci Risponde - affidato dal Socio ANCI - che consente agli Enti abbonati di porre quesiti di carattere giuridico e tecnico-amministrativo, ricevendo consulenza on line con risposte immediate e qualificate sulle problematiche tecnico-operative poste. I ricavi generati da tale servizio sono allineati a quelli dell'esercizio precedente, registrando un leggero incremento di euro 8.993.

Il 16% dei ricavi netti è prodotto dalle attività tecnico operative affidate dal Socio ACI Informatica S.p.A. nell'ambito del servizio di consultazione della banca dati del PRA. I ricavi prodotti da tale linea di business si incrementano di euro 43.312 rispetto all'esercizio precedente (+9%) per effetto di un incremento della platea di abbonati e della revisione delle tariffe riconosciute dal Socio.

Alla voce "Altri servizi" sono inclusi una serie di servizi affidati dal Socio ANCI che complessivamente generano il 13% dei ricavi netti rappresentati dal Servizio Pagamento Facilitato, da ELP Privacy, EasyPA e dall'attività di service per VVR. I ricavi da altri servizi hanno registrato una flessione di euro 6.286 rispetto all'esercizio precedente (-1%) imputabile principalmente al Servizio Pagamento Facilitato che è in dismissione nel primo bimestre 2022.

La voce "Assistenza ANCI" include i ricavi dal Servizio Help Desk Informatico, dal servizio di Fast Tracking e dal progetto CONAI, affidati dal Socio ANCI. I ricavi da assistenza ANCI si incrementano di euro 203.890 rispetto all'esercizio precedente (+195%) principalmente per effetto della sottoscrizione della convenzione relativa all'affidamento in house dei servizi di gestione tecnico operativa della banca dati ANCI-CONAI/Osservatorio (euro 131.263) e perché nel 2020 le attività di assistenza sono state erogate solo a partire dal 1/11/2020, mentre nel 2021 sono state svolte per l'intero anno.

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei ricavi relativo alle partite intercompany.

	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
	ACI Informatica S.p.A.	528.837

	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
	ANCI	308.653
TOTALE		837.490

Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce pari ad Euro 232.451 (euro 92.444 al 31/12/2020) è composta dalle variazioni positive e negative tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione relative alle attività condotte nell'ambito della Convenzione per l'affidamento in house del servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGate.

	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
	Variazioni positive	232.451
	Variazioni negative	0
TOTALE		232.451

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 268.504 (euro 97.811 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente al rimborso del costo del personale distaccato presso l'ANCI, Cittalia e IFEL per euro 205.070 e per euro 63.305 si riferiscono a sopravvenienze relative alla riemissione di fatture stornate nel corso dell'esercizio, su richiesta dei clienti per necessità amministrativo-contabili, e che hanno corrispondenza nella voce relativa alle sopravvenienze passive, e al rilascio in parte del fondo svalutazione crediti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce pari ad 1.564 (euro 2.984 al 31 dicembre 2020) si riferisce ai costi per acquisto di materiale di consumo ad uso aziendale.

Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Prestazione di terzi Automobile Club per servizio Acì Pra	2.236.159	2.190.593	45.566
	Consulenze e prestazioni di terzi per servizi e progetti	406.186	234.659	171.527
	Prestazioni di terzi per la struttura	310.629	229.594	81.035
	Emolumenti Organi Sociali	288.766	240.276	48.490
	Consulenze amministrative	57.474	44.572	12.902
	Altri costi per servizi	48.978	6.089	42.889
	Buoni pasto	20.910	4.772	16.138
	Consulenze legali	20.175	32.708	-12.533
	Spese bancarie	19.985	21.871	-1.886
	Costi di manutenzione hw e sw	18.832	29.645	-10.813
	Compenso Revisione Legale	12.555	13.183	-628
	Assicurazione organi sociali	3.486	2.417	1.069
	Spese notarili	99	2.437	-2.338
	Personale in distacco da altri enti	0	485.487	-485.487

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
TOTALE		3.444.234	3.538.303	-94.069

Tabella 17. Costi per servizi

Gli emolumenti degli organi sociali rappresentano i compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza e sono comprensivi degli oneri previdenziali.

La voce include in particolare:

==> euro 251.971 per l'Organo Amministrativo;

==> euro 36.795 per il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei costi per servizi relativo alle partite intercompany.

	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.365
	ANCI	1.821
TOTALE		28.186

Costi per godimento di beni di terzi

La voce pari ad euro 8.094 (euro 846 al 31 dicembre 2020) si riferisce al costo per la locazione a lungo termine di notebook per i dipendenti e stampanti multifunzione.

Costi per il personale

La voce pari ad euro 2.120.498 (euro 1.045.318 al 31 dicembre 2020) risulta così composta:

	Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
	Salari e stipendi	1.532.816	753.898	778.918
	Oneri sociali	458.639	228.965	229.674
	Trattamento di fine rapporto	103.286	48.416	54.870
	Altri costi	25.757	14.039	11.718
TOTALE		2.120.498	1.045.318	1.075.180

Tabella 18. Costi per il personale

L'incremento di euro 1.075.180 rispetto all'esercizio precedente deriva dalla circostanza che il personale dipendente è stato assunto nel mese di luglio 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali che ammontano complessivamente a euro 5.210 (euro 688 al 31 dicembre 2020), si rimanda al commento sulle Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le svalutazioni operate nell'esercizio pari a euro 48.849 (euro 93.338 al 31 dicembre 2020) si riferiscono alla svalutazione dei crediti nell'attivo circolante come descritto nel paragrafo relativo ai Crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio non sono stati rilevati accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

Alla voce Oneri diversi di gestione pari a euro 46.454 (1.903 al 31 dicembre 2020) sono contabilizzati principalmente gli importi relativi ad imposte indirette e tasse (es. tassa annuale vidimazione libri sociali, diritto camerale, imposte di bollo), alle sopravvenienze passive relative allo storno di fatture emesse nell'anno precedente e a costi di competenza del passato esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Alla voce Proventi ed oneri finanziari pari a euro -27.027 (euro -23.921 al 31 dicembre 2020) sono contabilizzati gli importi relativi ai proventi e agli interessi ed oneri maturati sui conti correnti bancari:

- ==> Proventi Finanziari euro 92;
- ==> Interessi passivi su conti correnti bancari per euro 98;
- ==> Interessi passivi finanziamento per euro 7.058;
- ==> Altri interessi passivi per euro 14;
- ==> Commissione disponibilità fondi per euro 17.400;
- ==> Altri oneri finanziari per euro 2.549.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sul Conto economico dell'esercizio gravano imposte dirette di competenza dell'esercizio per euro 16.564. Esse si riferiscono ad IRAP per euro 23.428, ad IRES corrente per euro 66.411 ad imposte anticipate per euro 19.189 e ad imposte esercizi precedenti per euro 54.086.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rimanda al commento sui Costi per servizi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è pari ad euro 12.555.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 c.c..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 c.c..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è continuata l'ordinaria gestione delle attività in corso ed è proseguita la campagna abbonamenti 2022.

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter influenzare la situazione rappresentata in bilancio e che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività, in conformità al postulato della competenza.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 1, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dall'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, che esercita il controllo analogo congiunto con Aci Informatica S.p.A., come disposto dagli articoli 27 e 28 dello Statuto.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'ANCI e da Aci Informatica S.p.A.

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.

ANCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI - VIA DEI PREFETTI, 46 ROMA

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	
B) Immobilizzazioni	2.107.869	-
C) Attivo circolante	63.121.909	-
D) Ratei e risconti attivi	75.378	-
Totale attivo	65.305.156	-
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	994.431	-
B) Fondi per rischi e oneri	1.022.338	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.385.819	-
D) Debiti	59.902.027	-
E) Ratei e risconti passivi	541	-
Totale passivo	65.305.156	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	
A) Valore della produzione	33.381.743	-
B) Costi della produzione	32.292.688	-
C) Proventi e oneri finanziari	(34.180)	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.025)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	181.093	-
Utile (perdita) dell'esercizio	860.757	-

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.

ACI INFORMATICA S.P.A. - VIA FIUME DELLE PERLE, 24 ROMA

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020

	Ultimo esercizio
B) Immobilizzazioni	9.357.235
C) Attivo circolante	49.090.431
D) Ratei e risconti attivi	938.971
Totale attivo	59.386.637
A) Patrimonio netto	
Totale patrimonio netto	10.883.032
B) Fondi per rischi e oneri	938.149
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.595.793
D) Debiti	43.969.020
E) Ratei e risconti passivi	643
Totale passivo	59.386.637

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020
A) Valore della produzione	109.331.009
B) Costi della produzione	109.154.052
C) Proventi e oneri finanziari	-1.551
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-104.193
Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.043
Utile (perdita) dell'esercizio	75.256

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si informa che la Società ha beneficiato dell'esenzione dei versamenti IRAP, disciplinata ex articolo 24 del D.L. n. 34 del 2020, importo qualificabile come aiuto di Stato come chiarito con la circolare dell'Agenzia delle Entrate del 20 agosto 2020, n. 25, paragrafo 1.1.4.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Franco Minucci

ANCI DIGITALE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO SOCIETARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Anci Digitale S.p.A.

Società *in house* di ANCI e ACI Informatica S.p.A.

Sede legale: Via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma

Sede operativa: Piazza di San Silvestro, 8 – 00187 Roma

Partita IVA e Codice Fiscale: 15483121008

Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato euro 120.000

www.ancidigitale.it

Organi Sociali

(in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022)

⇒ **Organo Amministrativo**

Franco Minucci	<i>Amministratore Unico</i>
----------------	-----------------------------

⇒ **Collegio Sindacale**

Claudio Lenoci	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
----------------	--

Attilio Monosi	<i>Sindaco Effettivo</i>
----------------	--------------------------

Maura Silva	<i>Sindaco Effettivo</i>
-------------	--------------------------

Chiara Francesca Ferrero	<i>Sindaco Supplente</i>
--------------------------	--------------------------

Diego De Marzo	<i>Sindaco Supplente</i>
----------------	--------------------------

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUL GOVERNO SOCIETARIO

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta il secondo esercizio della Società.

La Società, infatti, è stata costituita il 17 ottobre 2019 per volontà dei Soci ANCI e ACI Informatica S.p.A. nei confronti dei quali opera in regime di "in house providing".

La Società ha per oggetto sociale esclusivo l'erogazione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ANCI, e dei rispettivi associati, e dell'ACI.

La presente Relazione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società con i risultati al 31 dicembre 2021 e i principali fattori che li hanno prodotti, nonché una sintesi dei principali eventi dell'esercizio e delle previsioni sulla evoluzione della gestione nel corso del prossimo esercizio.

La presente Relazione, inoltre, è integrata con le informazioni sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016.

2.1 Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 mostra un risultato positivo ante imposte di euro 261.921 al quale sottratte le imposte correnti ed anticipate per IRAP e IRES, per euro 16.564, si perviene ad un risultato netto positivo per euro 245.357.

2.1.1 Conto economico riclassificato

L'analisi di bilancio, condotta sul Conto Economico, evidenzia i seguenti valori:

Valori in euro	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	% sul valore della produzione
Ricavi di vendita	5.731.400	5.265.232	96%
Variazione delle rimanenze	232.451	92.444	4%
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.963.851	5.357.675	100%
Costi esterni operativi	(3.500.346)	(3.544.036)	-59%
VALORE AGGIUNTO	2.463.505	1.813.639	41%
Costo del personale	(2.120.498)	(1.045.318)	-36%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	343.007	768.321	6%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(54.059)	-95.606	-1%
EBIT	288.949	672.715	5%
Saldo attività finanziaria	(27.027)	-23.921	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	261.921	648.794	4%
Imposte sul reddito	(16.564)	-210.721	0%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	245.357	438.073	4%

Il valore della produzione si attesta a 6 milioni di euro ed è stato realizzato in misura prevalente per lo svolgimento di compiti affidati direttamente da ANCI e ACI Informatica S.p.A..

Nel periodo considerato, la Società ha ricevuto in affidamento diretto dal Socio ACI Informatica S.p.A. la gestione tecnico operativa del servizio di consultazione della banca dati del PRA da parte dei Comuni e in affidamento diretto dal Socio ANCI:

- ⇒ l'erogazione ai Comuni del servizio Anci Risponde, del servizio di collegamento al nodo dei pagamenti pagoPA, del servizio di pagamento facilitato, del servizio ELP Privacy e del servizio per la redazione del DGUE;
- ⇒ il servizio di gestione tecnico operativa del CED dedicato all'erogazione del servizio SGate;
- ⇒ il servizio di gestione tecnico operativa della banca dati ANCI-CONAI/Osservatorio, nell'ambito del Progetto "Banca dati Conai";
- ⇒ il servizio di help desk informatico, assistenza software e hardware e supporto alla raccolta e caricamento dati.

Il 94% del valore della produzione è realizzato per lo svolgimento dei compiti affidati dai Soci e nei confronti di altri soggetti beneficiari con vincolo di mandato da parte dei Soci committenti (Comuni e altri enti di derivazione comunale).

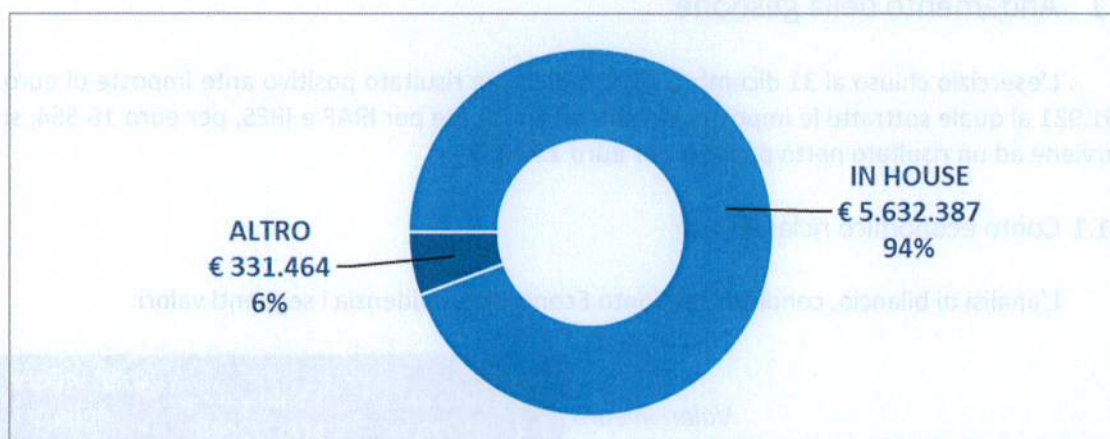


Figura 1. Attività prevalente.

Il residuo 6% del valore della produzione è realizzato nell'ambito dei servizi erogati in forza di affidamento diretto di ANCI ma a favore di altri enti pubblici, istituzionali o soggetti privati permettendo di conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La principale tipologia di ente abbonato ai servizi della Società è costituita dai Comuni che rappresentano il 94,7% del totale degli abbonati.

Tipologia abbonato	Numero di abbonati	% sul totale
Comuni	2.474	94,7%
Atri enti di derivazione comunale	99	3,8%
Altri enti locali	21	0,8%
Clienti non istituzionali	4	0,2%
Città metropolitane	4	0,2%
Enti istituzionali	10	0,4%
Totale	2.612	100,0%

Rispetto all'esercizio precedente, il numero di abbonati è cresciuto di 35 unità.

In termini di posizionamento di Anci Digitale, la Società eroga i propri servizi al 31% dei Comuni Italiani ed in modo pressoché uniforme sul territorio nazionale, come evidenziato nella successiva tabella.

Area geografica	Numero Abbonati	Numero Comuni Italiani	%
Nord	1.305	4.383	30%
Centro	366	970	38%
Sud e Isole	803	2.551	31%
Totale	2.474	7.904	31%

Con riferimento alla dimensione dei Comuni abbonati, si osserva, invece, una maggiore adesione da parte degli enti con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 50.000 abitanti.

Classe demografica	Numero Abbonati	Numero Comuni Italiani	%
Fino a 3.000 ab.	849	4.425	19%
Da 3.001 a 50.000 ab.	1544	3337	46%
Oltre 50.000 ab.	81	142	57%
Totale	2.474	7.904	31%

Sotto il profilo dei costi, i costi esterni operativi ed il costo del lavoro si attestano, rispettivamente, al 59% e al 36% del valore della produzione. In particolare, quest'ultimo risulta essere sostanzialmente aumentato rispetto all'anno precedente in ragione dell'assunzione del personale dipendente solo nel corso del mese di Luglio 2020.

2.1.2 Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito la tabella di riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.

Valori in euro	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	18.217	2.156
Immobilizzazioni materiali	2.751	1.042
Attivo fisso	20.968	3.198
Rimanenze	324.895	92.444
Liquidità differite	1.309.401	1.717.069
Liquidità immediate	825.962	1.090.642
Attivo circolante	2.460.258	2.900.155
CAPITALE INVESTITO	2.481.226	2.903.353
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserve	438.073	0
Risultato di esercizio	245.357	438.073
Mezzi propri	803.430	558.073
Passività consolidate	61.425	20.650
Passività correnti	1.616.372	2.324.630
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.481.226	2.903.353

Di seguito sono riportati i principali indici reddituali, patrimoniali e finanziari determinati sulla base delle suddette riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale.

Indicatori di redditività

	2021
ROE NETTO (Risultato netto/Mezzi propri)	30,5%
ROE LORDO (Risultato lordo/Mezzi propri)	32,6%
ROI (EBIT/Capitale Investito)	11,6%
ROS (EBIT/Ricavi di vendita)	5,0%

Nel suo complesso, l'andamento della redditività registra un risultato positivo.

La Società, infatti, consegue risultati positivi sia a livello di EBIT (euro 288.949) che di risultato lordo (euro 261.921) e risultato netto (euro 245.357).

Indicatori patrimoniali

	31/12/2021
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (Mezzi propri / Attivo Fisso)	38,32
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	41,25

Gli indici sopra riportati misurano il grado di copertura degli investimenti aziendali attraverso fonti di finanziamento derivanti da mezzi propri o da finanziamenti di medio e lungo termine. I valori assunti dagli indici al 31/12/2021 sono influenzati dalla dimensione estremamente ridotta degli investimenti aziendali.

Indicatori finanziari

	31/12/2021
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (Liquidità immediate+Liquidità differite) / Passivo corrente	1,32
INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIA (Attività correnti / Passivo corrente)	1,52

Gli indici sopra riportati rilevano in che misura le fonti di finanziamento a breve termine coprono gli impieghi a breve termine. I valori assunti dagli indici al 31/12/2021 evidenziano una situazione di equilibrio finanziario.

2.2 Principali avvenimenti dell'esercizio

L'esercizio 2021 è stato il secondo esercizio sociale dalla costituzione della Società. In entrambi gli esercizi è stato conseguito un risultato economico positivo che ha consentito di raggiungere una dimensione di patrimonio netto di oltre 6 volte superiore al capitale sociale iniziale.

L'esercizio è stato caratterizzato, da un lato, dal consolidamento dei due principali servizi (Servizi di Base e ACI PRA) e dell'assistenza erogata a favore del Socio di maggioranza e, dall'altro, dalla ottimizzazione della struttura finanziaria che permette di autofinanziare l'attività operativa senza dover ricorrere a linee di credito bancarie.

La società ha implementato un Sistema di Gestione per la Qualità relativamente ai due principali servizi - Anci Risponde e ACI PRA - ed ha intrapreso il percorso per la relativa certificazione ISO 9001:2015.

La Società, in accordo con il Collegio Sindacale, si è dotata di un set di indicatori idonei a segnalare anticipatamente la crisi aziendale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) e ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) nonché ha stabilito i valori soglia oltre i quali ritenere critici i valori assunti dagli indicatori e ha deciso che la verifica sia svolta con frequenza trimestrale.

La Società ha adottato i seguenti Regolamenti:

- ⇒ Regolamento in materia di reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, che individua i principi, i criteri e le procedure per la ricerca, la selezione e l'assunzione di personale dipendente;
- ⇒ Regolamento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- ⇒ Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Elenco dei collaboratori e consulenti di Anci Digitale e per il conferimento dei relativi contratti.

Sotto il profilo della trasparenza e dell'anticorruzione, nel 2021 è stato nominato un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, è stato adottato il Piano Triennale per la

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023, è stata aggiornata la sezione "Società Trasparente" del sito aziendale e sono stati assolti gli obblighi formativi nei confronti del RPCT.

Al 31 dicembre 2021 l'organico aziendale è costituito da n. 41 unità.

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio è risultato di 41 unità.

Dipendenti	2021
Dirigenti	0
Quadri	5
Impiegati	36
Totale	41

2.3 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 c.c. si dà atto che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo.

2.4 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con parti correlate compiute dalla Società nel corso dell'esercizio sono rappresentate, oltre che dai rapporti intrattenuti con la controllante ANCI anche da quelli intrattenuti con le società controllate dalla controllante. Le operazioni effettuate con parti correlate sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte dell'ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato (nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale). Di seguito si riporta un riepilogo di tali rapporti commerciali e per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa:

II CREDITI € 268.089

4) Crediti verso controllanti € 174.493
entro 12 mesi € 174.493
oltre 12 mesi € 0

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti € 93.596
entro 12 mesi € 93.596
oltre 12 mesi € 0

D) DEBITI € 202.824

11) Debiti verso controllanti € 2.728

Finanziari € 0

entro 12 mesi	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0
Non finanziari	€ 2.728
entro 12 mesi	€ 2.728
oltre 12 mesi	€ 0
11-bis) Debiti Vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 200.096

Finanziari	€ 0
entro 12 mesi	€ 0
oltre 12 mesi	€ 0
Non finanziari	€ 200.096
entro 12 mesi	€ 200.096
oltre 12 mesi	€ 0

Non vi sono particolari rischi e/o incertezze a cui la Società è esposta a causa dei suddetti rapporti.

2.5 Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non detiene il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti. La società, inoltre, non ha effettuato acquisti o vendite di tali azioni durante l'esercizio.

2.6 Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Di seguito sono indicati i principali rischi monitorati e attivamente gestiti dalla Società.

Rischio di crisi aziendale

In tema di rischi ed incertezze, come già accennato, la Società monitora periodicamente il rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 14 del D.Lgs. 14/2019 calcolando i seguenti indicatori sulla base di apposite situazioni infrannuali:

- ⇒ Patrimonio netto
- ⇒ DSCR (Debit Service Coverage Ratio) – Indicatore circa la capacità di fare fronte ai propri debiti
- ⇒ Indice di sostenibilità degli oneri finanziari
- ⇒ Indice di adeguatezza patrimoniale
- ⇒ Indice di liquidità
- ⇒ Indice di indebitamento previdenziale e tributario.

I valori assunti dagli indici sono, quindi, confrontati con le soglie individuate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel Documento "Crisi d'Impresa. Gli indici dell'allerta" del 20 ottobre 2019 per la categoria "Servizi alle Imprese".

Di seguito gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa:

1. Patrimonio netto negativo;
2. DSCR a sei mesi inferiore a 1;
3. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie per i seguenti quattro indici:
 - a) Indice di sostenibilità degli oneri finanziari superiore a 1,8%
 - b) Indice di adeguatezza patrimoniale inferiore a 5,2%
 - c) Indice di liquidità inferiore a 95,4%
 - d) Indice di indebitamento previdenziale e tributario superiore a 11,9%.

Il monitoraggio ha evidenziato i seguenti valori e, pertanto, l'assenza di indizi di crisi aziendale:

	30/06/2021	30/09/2021	31/12/2021
Patrimonio netto	793.319	882.716	803.430
Debit Service Coverage Ratio	2,32	17,18	61,90
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari <i>Oneri finanziari / Fatturato</i>	0,6%	0,5%	0,5%
Indice di adeguatezza patrimoniale <i>Patrimonio netto / (Debiti totali + Ratei e risconti passivi)</i>	17,0%	34,5%	49,7%
Indice di liquidità <i>Attività a breve / Passività a breve</i>	117,4%	136,1%	152,2%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario <i>Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo</i>	3,4%	3,7%	7,5%

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dall'insolvenza dei debitori a predeterminate scadenze contrattuali. Tale rischio è mitigato dall'adozione di un'apposita procedura di monitoraggio e di sollecito delle fatture insolute.

Prudenzialmente, la Società ha appostato un fondo svalutazione crediti verso clienti per le fatture contestate dagli Enti abbonati che, comunque, saranno oggetto di lavorazione da parte degli Uffici per la risoluzione delle motivazioni di rifiuto.

Rischi operativi

In generale, i rischi operativi possono derivare dall'inadeguatezza dei processi e sistemi aziendali nel supporto alle funzioni di *core business*.

A tal proposito, la Società ha stabilito nel proprio Piano Operativo Annuale di Gestione 2022 di investire nella reingegnerizzazione delle piattaforme informatiche attraverso cui eroga i propri servizi al fine di ridurre il rischio operativo connesso all'utilizzo di tecnologie e strumenti obsoleti.

2.7 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Nel corso del 2021 Anci Digitale S.p.A. ha effettuato le attività volte alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In questo ambito, si segnala che:

⇒ la Società ha aggiornato il DVR (documento di valutazione dei rischi);

- ⇒ la Società ha ottemperato agli obblighi formativi ai dipendenti richiesti dalla legislazione;
- ⇒ ha rinnovato gli incarichi di RSPP e Medico Competente;
- ⇒ ha istituito il Comitato di Emergenza Covid;
- ⇒ ha favorito lo *smart working*.

In merito alle valutazioni specifiche del rischio:

- ⇒ è stato aggiornato il Protocollo anti contagio Covid 19;
- ⇒ sono state adottate le misure di prevenzione previste nel Protocollo.

La Società pone attenzione all'aspetto che disciplina le responsabilità amministrative, di sicurezza e ambientali in merito al rischio di commissione reati, come definito dal D.lgs. 231/2001.

2.8 Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

2.9 Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato in altre parti del documento, Anci Digitale S.p.A. è una società strumentale di ANCI e ACI Informatica S.p.A., nei confronti dei quali opera in regime di "in house providing".

Conseguentemente, nel 2022 sono stati confermati gli affidamenti diretti da parte dei Soci che avevano scadenza nel 2021.

In generale, la Società prevede di porre in essere le azioni previste nel Piano Operativo Annuale di Gestione 2022 che prevede di ampliare la platea degli abbonati ai servizi erogati anche attraverso accordi istituzionali ed una maggiore visibilità sul piano della comunicazione.

La Società monitora costantemente le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica in atto anche nel 2022 principalmente sulla campagna abbonamenti, che tuttavia, allo stato attuale, presenta un andamento analogo a quello dell'esercizio precedente.

L'Amministratore Unico, sulla base degli elementi di valutazione ad oggi disponibili, confortato dai dati consuntivi rilevati nei primi mesi dell'anno in corso nonché dalla ragionevole fondatezza del Piano Operativo Annuale di Gestione 2022, ritiene siano remoti i rischi che possano determinare minacce alla continuità aziendale.